

REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA

ART.1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione di spese di rappresentanza, e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

ART.2 DEFINIZIONE DI SPESA DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, ed a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze, o scambi di ospitalità ricevute in proposito.

ART.3 SOGGETTI AUTORIZZATI AD EFFETTUARE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti:

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Assessori unicamente nell'ambito delle rispettive competenze, o delegati a rappresentare il Sindaco.

ART.4 SPECIFICAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione, ovvero per garantire:

a) ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e dirigenti con rappresentanza esterna di Enti e Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori;

b) offerta di generi di conforto (spuntini, caffè, aperitivi, bibite ecc) a ospiti ricevuti dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dagli Assessori che siano investiti di cariche pubbliche o dirigenti con rappresentanza esterna di Enti, Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva;

c) colazioni di lavoro giustificate con motivazioni di interesse pubblico del Sindaco, Vice Sindaco, e Assessori delegati con ospiti che rivestono le qualifiche dei precedenti punti. Ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari direttivi e gli autisti di rappresentanza;

d) cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi, floreali, ecc.) consegna o invii di omaggi (generi di conforto, medaglie, targhe sportive, fiori o corone, volumi, presenti vari). Le targhe, le coppe e gli altri premi di carattere sportivo vengono concessi solo in occasione di gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono o transitino sul territorio comunale.

ART.5
SPESE DI RAPPRESENTANZA FUORI SEDE

Ai soggetti di cui all'art.3 è consentito offrire colazioni ed omaggi anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi, estero compreso, nei limiti della convenienza e quando strettamente consigliati dal Protocollo.

ART.6
CASI DI INAMMISSIBILITA' DI SPESE DI RAPPRESENTANZA

Non sono ammesse le colazioni di lavoro, quando i partecipanti sono tutti Amministratori e/o dipendenti del Comune.

Non possono usufruire della colazione di lavoro a carico del Comune i funzionari pubblici quando siano in missione e godano del relativo trattamento.

Non è ammessa la colazione di lavoro per i componenti di Commissioni che percepiscono il gettone di presenza.

ART.7
CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI E PAGAMENTO FATTURE

Il rimborso viene di norma effettuato alla persona che ha sostenuto la spesa dietro presentazione di ricevuta, fattura o pezze giustificative fiscalmente regolari. In via alternativa, si può anche ricorrere all'Economo che provvedere ad anticipare, ai soggetti di cui all'art.3, le somme necessarie per la prenotazione ed i servizi di cui agli artt.4 e 5.

ART.8
PREDETERMINAZIONE FABBISOGNO ANNUALE

L'Amministrazione determina ogni anno, con provvedimento da adottarsi dalla Giunta, l'ammontare della spesa relativamente a quanto stabilito dagli artt.4 e 5 e ne prevede la relativa spesa.

Particolari iniziative di rilevante entità potranno trovare specifiche previsioni in bilancio e, comunque, potranno essere oggetto di specifiche deliberazioni di impegno e di liquidazione.